

Unione Sindacale Territoriale
SALERNO

Prot. N. 341/2013/MB/ag

Salerno, lì 01.10.2013

Al VISAG
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria Basilicata
Via dei Mille snc 85100
Potenza (PZ) – Fax 0971-21316
pr.potenza@giustizia.it

Al sig. Presidente
Tribunale ordinario di Lagonegro
Fax 0973/2333115
prot.tribunale.lagonegro@giustiziacert.it
tribunale.lagonegro@giustizia.it

Al sig. Procuratore della Repubblica
Presso il Tribunale ordinario di
Lagonegro
Fax 0973/41355 – 2333282 – 23920
prot.tribunale.lagonegro@giustiziacert.it
procura.lagonegro@giustizia.it

e, p.c.

Al sig. Presidente
Corte di Appello di
Potenza
Fax 0971/487885
ca.potenza@giustizia.it

Al sig. Procuratore Generale
Presso la Corte di Appello di
Potenza
Fax 0974/471825
pg.potenza@giustizia.it

Al Ministro della Giustizia
Roma
Dr.ssa Anna Maria Cancellieri
Fax 06/68897411
centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it

Al dr. Luigi Birritteri
Capo Dipartimento Organizzazione
Giudiziaria Personale e Servizi
Ministero della Giustizia
Roma
Fax 06/68897378
Ufficio1.capodipartimento.doc@giustizia.it

Alla dr.ssa Lina Lucci
Segretario Generale USR CISL Campania
carmala.lucci@cisl.it

Oggetto: trasferimento degli Uffici Giudiziari di Sala Consilina negli immobili adibiti ad Uffici Giudiziari di Lagonegro – accertamento di idoneità dei luoghi di lavoro e rispetto delle norme prevenzionali.

I sottoscritti, Matteo Buono, Segretario Generale della CISL – UST – di Salerno e Antonio Galatro, Responsabile del Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro della CISL UST di Salerno, premesso:

- che in data 18.9.2013, nelle rispettive qualità, hanno inviato, al sig. Presidente del Tribunale ordinario di Lagonegro e al sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Lagonegro, **nelle rispettive qualità di Datori di Lavoro degli Uffici Giudiziari dagli stessi diretti – ex D.Lgs 81/08 e successive modifiche**, al sig. Presidente della Corte di Appello di Potenza e al sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Potenza, quali organi superiori e di controllo sulle attività degli Uffici Giudiziari di Lagonegro; al Ministero della Giustizia; al VISAG di Potenza, più altri destinatari (**Allegato A**), propria nota di denuncia e messa in mora per le violazioni di cui al D.lgs 81/08 e successive modifiche sia in capo ai sopra menzionati Datori di Lavoro, sia in capo al Comune di Lagonegro, a cui integralmente si riportano;
- che in data 24.9.2013, il Comune di Lagonegro, con nota prot. 12733 del 23.9.2013 (inviata anche al Presidente del Tribunale di Lagonegro; al Procuratore della Repubblica di Lagonegro; al Presidente della Corte di Appello di Potenza; al Procuratore Generale di Potenza; al Ministero della Giustizia; al dr. Birritteri – Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria Personale e Servizi; al VISAG di Potenza – **Allegato B**), afferma "... *potendo far riferimento ai parametri previsti dall'allegato III del D.M. 10 marzo 1998 può essere prevista una sola scala purchè l'altezza antincendi degli edifici non sia superiore a 24 metri ... l'edificio in questione, ad oggi, non è interessato da lavori al suo interno ...*";
- che il Dipartimento Infrastrutture OO.PP. e Mobilità, in data 25.9.2013 – prot. 0155274 – ha inviato all'Avv. Angelo Paladino del Foro di Sala Consilina la nota di cui **all'Allegato C, da cui si evince che la certificazione di collaudo, ex art. 67 del DPR 380/01, non risulta agli atti;**

r a p p r e s e n t a n o

- a) che ad oggi 01.10.2013 i Datori di Lavoro degli Uffici Giudiziari di Lagonegro, così come individuati dal D.Lgs 81/08 e succ. modifiche, non hanno dato alcuna risposta e/o chiarimento sulla tutela dei cittadini e dell'utenza con riferimento ai fatti evidenziati nella nota CISL UST di Salerno del 18.9.2013;
- b) che la nota prot. 12733 del 23.9.2013 (**Allegato B**), del Comune di Lagonegro, è estremamente vaga e non chiarisce né rassicura sulla sicurezza degli immobili in caso di incendio e/o evento sismico. Il Sindaco di Lagonegro, infatti, non ha in alcun modo evidenziato se, nell'eseguire i lavori sugli immobili di che trattasi, siano stati osservati i precetti derivanti da tutto il D.M. 13.3.1998, con particolare riguardo a quelli contenuti nell'allegato III "Misure relative alle vie di uscita in caso di incendio". Il Sig. Sindaco di Lagonegro non chiarisce se siano stati osservati i precetti di detto D.M. 22.2.2006. La scrivente ribadisce che i palazzi adibiti ad uffici giudiziari di Lagonegro sono interessati, allo stato, sia da lavori interni, sia da lavori esterni
- c) non viene chiarito se tutti i locali assegnati e presi in carico dalla Commissione di manutenzione avessero la necessaria certificazione di idoneità e di sicurezza e, altresì, non viene chiarito se gli stessi locali, una volta attribuiti ai singoli Uffici (Tribunale e Procura) rispondessero agli standards previsti dalla normativa vigente in rapporto al numero di personale, all'utenza ed alle scaffalature e materiale cartaceo presente.

La scrivente, nell'attività di tutela precisata nella nota del 18.9.2013, nutre forti preoccupazioni, per cui ritiene che, per fugare ogni dubbio di sorta, sia indispensabile che si certifichi l'osservanza dei precetti derivanti dal:

- 01) D.M. 10.3.1998 – Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro – articoli, 1, 2, 3, 5, 6, 7 -; nonché i punti 3.1; 3.2; 3.3; 3.4; 3.5; 3.6; 3.7; 3.8; 3.9; 3.12 di cui all'allegato 3 – Misure relative alle vie d'uscita in caso di incendio;
- 02) D.M. 22.2.2006 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici – art. 2. Obiettivi; art. 3. Disposizioni tecniche; Titolo III – punti 15 e 16 (uffici di tipo 1 e di tipo 2);
- 03) D.M. 14.6.1989, n. 236 – tabella 1.4 – carichi d'esercizio – (considerato che l'utilizzo della struttura riservata alla Procura della Repubblica di Lagonegro ha come scopo l'uso pubblico);
- 04) D.Lgs – Allegato IV – requisiti dei luoghi di lavoro punti 1.1 – stabilità e solidità -; 1.5 – vie d'uscita e di emergenza -; 1.6 – porte e portoni -; 1.7 – scale -;

Unione Sindacale Territoriale
SALERNO

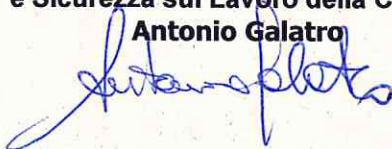
- 05) D.M. 14.9.2005 – Norme tecniche per le costruzioni – articoli: 2) Sicurezza, Prestazioni attese, Azioni sulle costruzioni (TUTTI I PUNTI); 3.2 – Azione sismica; 3.2.2 – calcolo dell'azione sismica -; 4.1 – Incendio – (TUTTI I PUNTI); 5.7 – Particolari prescrizioni per la progettazione in presenza di azioni sismiche – (TUTTI I PUNTI); 8 – Collaudo statico -; 8.1 – Prescrizioni generali -; 8.2 – Prove di carico -; 9.3 – Interventi sulle costruzioni esistenti); 9.3.1 – Intervento di consolidamento -; 9.3.2 – classificazione degli interventi conseguenti a nuove esigenze e/o trasformazioni della costruzione); 9.3.2.1 – Intervento di adeguamento - 9.3.2.2 – Intervento di miglioramento -; 9.4 – Progetto e collaudo -; 10 – Norme per la realizzazione dei progetti esecutivi – (TUTTI I PUNTI);
- 06) L.R. n. 38 del 6.8.1997 Regione Basilicata – Norme per l'esercizio delle Funzioni Regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;
- 07) D.Lgs 81/08 – art. 22 – Obbligo dei progettisti -;
- 08) D.Lgs 81/08 – art. 15 - Misure Generali di Tutela – lettere a), b), c), d), e), l), n), o), q), r), s), t);
- 09) D.Lgs 81/08 – art. 18 – Obblighi del Datore di Lavoro e del Dirigente – comma 1., lettere b), c), d), h), l), n), o), q), s), t), u), v); comma 2., lettere a), b), c); comma 3.;
- 10) D.Lgs 81/08 – art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione – comma 1., lettere a) nn. 1 e 2, b), comma 2., lettere a), b); comma 8.;
- 11) D.Lgs 81/08 – Sezione III - art. 28 – Oggetto della valutazione dei rischi -;
- 12) D.Lgs 81/08 – art. 29 – Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi – commi 1, 2, 3;
- 13) D.Lgs 81/08 – art. 30 – Modelli di organizzazione e di gestione – comma 1., lettere a), b), c), e), f); comma 2., comma 3., comma 4.;
- 14) D.Lgs 81/08 - art. 35 – Riunione periodica – comma 2, lettere a), b), c), d), comma 4;
- 15) D.Lgs 81/08 - art. 36 – Informazione ai lavoratori – comma 1., lettera a), b), c), d), comma 2, lettere a), c);
- 16) D.Lgs 81/08 - art. 43 – Sezione VI – Gestione delle emergenze – comma 1., lettere a), b), c), d), e);
- 17) D.Lgs 81/08 - art. 46 – Prevenzione incendi -;
- 18) D.Lgs 81/08 - art. 50 – Sezione VII – attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza – comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), i);
- 19) D.Lgs 81/08 - art. 63 – Titolo II – Luoghi di Lavoro – Requisiti di salute e sicurezza – commi 1, 2, 3; Allegato IV;
- 20) D.Lgs 81/08 - art. 64 – Obblighi del datore di lavoro – comma 1., lettere a), b);
- 21) D.Lgs 81/08 - art. 71 – Titolo III – uso delle attrezzature di lavoro – Obblighi del datore di lavoro;
- 22) D.Lgs 81/08 – Titolo IV – Cantieri temporanei o mobili – Capo I – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili – artt. 88 – 89 – 90 – 92 – 93 – 94 95 96 – 97 – 99 – 100 – 101 – 102 – 104 – 108 – 109 – 110.

La scrivente, laddove vi fosse solo il minimo dubbio rispetto a quanto sopra rappresentato, a tutela dei cittadini e del territorio della provincia di Salerno, chiede di inibire il loro uso e, di conseguenza, valutare l'opportunità di non attuare il trasferimento degli Uffici giudiziari di Sala Consilina.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione
e Sicurezza sul Lavoro della CISL UST**

Antonio Galatro



Il Segretario Generale

Matteo Buono

